Conto Corrente colla Posta

Martedì 8 Dicembre 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. [illegible]

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

(Seduta 7 dicembre 1908)

La giornata delle interrogazioni

Il lunedì è giornata di interrogazioni e quelle svolte ieri alla Camera non si può dire abbiano eccessivamente interessato i nostri onorevoli deputati.

Si tratta di interessi locali o di scarsa importanza.

In fine di seduta si riprende poi la discussione della legge sulle Borse di commercio, che viene completamente esaurita.

Oggi si svolgerà la discussione delle interpellanze ferroviarie.

Le elezioni amministrative del 1910

E' ritornato dal Senato alla Camera per una semplice modificazione di forma il progetto di legge sulla rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali. Essa stabilisce che le elezioni parziali amministrative, che dovrebbero aver luogo nel 1909, si faranno invece nel 1910.

Certamente la Camera sanzionerà la modificazione di forma ed in conseguenza col rinvio delle elezioni si avrà la proroga relativa dei poteri delle Giunte e delle Deputazioni provinciali.

Il bilancio dello Stato è in fiore
27 milioni d'aumento

Nei primi cinque mesi dell'esercizio in corso le principali entrate danno un aumento di 27 milioni e mezzo in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio 1907-1908.

Aehrental riconosce all'Italia il diritto di avere un compenso

La «Zeit» riferisce alcune dichiarazioni che il barone Aehrental avrebbe fatto ad un alto personaggio, di cui non fa il nome, intorno al discorso di Tittoni.

In conclusione il cancelliere austriaco avrebbe detto che egli approva le dichiarazioni di Tittoni riguardo all'Università italiana in Austria e che l'Italia ha il diritto di chiedere alcune cessioni di territorio.

Colpi di carabina ci vogliono!

Ricciotti Garibaldi, negando il suo contributo alla sottoscrizione della *Dante*, scrive sulla *Ragione*:

«La mite e blanda protesta italiana è già qualche cosa di fronte all'entusiasmo esistente nei nostri circoli dirigenti: ma siccome i metodi della Dante Alighieri sono applicabili solo in tempo di pace, ma non nel caso delle presenti violenze che, bisognerebbe contraccambiare con dei buoni colpi di carabina, crediamo io ed i miei amici di riservare il nostro modesto peculio a questo scopo».

L'UNIVERSITÀ A TRENTO?

Da Trento giunge notizia che il Governo austriaco, costretto di istituire l'Università a Trento. Si ritorna al vecchio giuoco.

Da Trento fu dichiarato che «non vogliono quel regalo, che metterebbe Trento e il Trentino in luce sinistra di fronte a tutta la nazione ormai moralmente impegnata per Trieste».

Bülow e la politica dell'Italia
IMPORTANTI DICHIARAZIONI

Si ha da Berlino che discutendosi al Reichstag la politica estera, il cancelliere Bülow pronunciò un discorso nel quale disse fra l'altro che politica italiana come la politica tedesca è guidata da *propri interessi* verso un'attitudine di intermediari.

Espresse poi la fiducia che sarà possibile risolvere ora, come avvenne in altri casi anche pel passato, le difficoltà sorte in questi ultimi tempi fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Non vedo perchè non dovrebbe riuscire di mettere d'accordo gli interessi dei due stati; sono persuaso che è nell'interesse d'Italia di essere alleata non solo colla Germania ma anche coll'Austria-Ungheria.

Nella conclusione del discorso il cancelliere disse:

«La nostra politica è semplice e chiara. Difenderemo i nostri propri interessi e saremo fedeli ed a fianco ai nostri alleati e d'accordo coi voti di questa alta assemblea e coi voti del popolo tedesco appoggeremo tutti gli sforzi tendenti al mantenimento della pace.

Alle Autorità Scolastiche, ai Maestri ed agli Amici dell'istruzione popolare

L'on. Comandini, presidente della U. M. N., ci prega di pubblicare il seguente indirizzo:

E' indispensabile il concorso di tutti gli uomini di buona volontà per porre in armonia i bisogni del Paese, e delle classi lavoratrici in ispecie, con la scuola. Quando si pensi al coefficiente dell'analfabetismo che permane sempre alto nelle nostre popolazioni rurali, quando si pensi alla imperiosa necessità di conquiste che ha l'Italia nell'arringo internazionale dei mercati, quando si pensi infine alla necessità di fare della emigrazione un mezzo di potenza e d'espansione della nuova civiltà italica, tutta allora apparirà manifesta l'urgenza di preparare più agguerrite e colte generazioni di lavoratori, apparirà manifesta l'urgenza d'una solidale e durevole intesa tra maestri, comuni, autorità scolastiche e amici della scuola allo scopo di promuovere tutte le provvidenze contenute nelle leggi a favore dell'incremento della scuola popolare.

Con le disposizioni fissate dall'art. 4 della Legge 8 luglio 1904 e nell'art. 71 della Legge 15 luglio 1906 lo Stato offre gli strumenti per rendere efficace ed estendere i benefici della scuola mediante la refezione e la distribuzione gratuita di libri, indumenti, ecc. Così pure, per quanto concerne l'obbligo scolastico, la *istituzione e il mantenimento* di scuole rurali, serali e festive, asili d'infanzia, educatori ecc; e per quanto riguarda facilitazioni per edificare la casa della scuola, le leggi citate offrono indiscutibili vantaggi e mezzi cospicui per operare tutto un profondo e razionale rinnovamento della scuola.

Onde questa Presidenza fa *vivo appello* a tutte le nobili forze del Paese, allo *spirito illuminato delle autorità* comunali, acciocchè non si stanchino di valersi a pro della scuola delle facoltà loro concesse. E mentre cade propizio il momento dell'esame dei preventivi comunali, questa Presidenza si rivolge ai signori Prefetti e alle onorevoli Giunte Provinciali Amministrative acciocchè facciano sentire, sempre più amorevole ed insistente, l'opera loro di vigilanza e di tutela nel dichiarare la obbligatorietà dei consorzi e degli edifizi scolastici, nel consigliare a fare anteporre, come per legge, le spese per l'assistenza scolastica ad ogni altra spesa facoltativa.

Ai funzionari ed alle autorità della *scuola popolare noi diciamo* che, per i fini predetti saremo lieti di mettere la nostra opera tutta a loro disposizione nel Parlamento, sulla stampa e con ogni altro mezzo legale. Ma specialmente dai maestri il Paese attende il minuto, largo, tenace lavoro di propaganda o di pressione per l'incremento dell'istruzione popolare. Ad essi *noi chiediamo più vivamente* un'opera assidua, inflessibile, coraggiosa di stimolazione degli enti e degli individui fiacchi, o negligenti.

Aiutiamo a dare il pane ai fanciulli diseredati, miglioriamo la scuola migliorando, intensificando la nostra missione, eleviamola salubre e decorosa la casa, diffondiamola, moltiplichiamola col nuovo *scabinato* educativo tra le genti della vanga, degli stazzi e del mare, circondiamola d'una corona robusta d'istituti che la preparino, con gli asili infantili e che la compiano con gli educatori. E infine, e prima di tutto, ristoriamo il corpo degli alunni bisognosi e in tal guisa faremo della scuola l'incessante gagliardo ventilatore dei nuovi destini umani, la fiaccola grande, luminosa oltre i monti, oltre il mare; grande e luminosa alle moltitudini incedenti verso un più giusto e più lieto avvenire.

Ai maestri diciamo ancora che questo consenso d'opere per il trionfo della scuola popolare *continuerà a fare* dell'Unione, per il suo buon nome e per le ulteriori sue battaglie, un organo di affermazione di classe, il quale trova un alvo inesausto di energia e di potenza nel suo continuo afflato con le più urgenti aspirazioni della coscienza nazionale.

Lieta sarà questa Presidenza se potrà effettuare e tener salda la *molteplice* solidarietà d'iniziative per il bene della scuola e del popolo, più lieta ancora se con ciò potrà contribuire, in qualche modo, all'elevamento morale del Paese.

Terremoto in Sicilia

Si ha da Messina che nei Comuni di Castellumberto e di Longi sono avvenute delle scosse di terremoto che produssero dei danni ai fabbricati.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

L'esito delle elezioni comunali

SPILIMBERGO, 7 — Concina Cav. G. B. 401, Co. Guido Spilimbergo 301, Ciriani avv. Marco 321, Colesan Andrea 312, Toffoli Osualdo 298, Griz Napoleone 294, Durigan Lorenzo 292, Petuello Marco 291, De Paoli Antonio 289, Bisaro Carlo 289, Tracanelli Antonio 289, Cimatoribus Antonio 281. Bisaro Antonio 278, Castellani Giuseppe 275, Liva Giovanni 274, Lanfrit Vincenzo 249.

Minoranza: Zanettini Isidoro 212, Pognici cav. Antonio 209, Zatti avv. Luigi 196, De Rosa ing. Giulio 196.

Inscritti 1006 — Votanti 511.

E' inutile arzigogolare sui numeri o sulle *qualità delle persone prescelte* dalla maggioranza degli elettori alla nuova amministrazione comunale, o considerare il valore dei voti d'incoscienti e d'ingenui; bisogna confessarlo: hanno vinto i clericali, e noi liberali fummo battuti, solennemente battuti.

A noi però che pubblicamente abbiamo sempre sostenuta ogni nostra tesi, che *rifuggimmo da mezzi subdoli* od equivoci portando al sole la nostra voce, rimane sempre la *grande* soddisfazione d'avere lealmente sostenuta questa lotta nel campo sereno dei principi: se l'esito ci fu contrario dovendo combattere contro un nemico nascosto, viscido e inafferrabile, a noi però rimane quella coscienza tranquilla che i nemici non possono vantare.

Difatti nella lotta domenica combattuta i clericali *fecero sfoggio* di tutti quei mezzi di denigrazione sistematica, di calunnia continua, di intimidazione religiosa che solo essi sanno fare; unico mezzo di lotta a cui essi non ricorsero fu quello dei manifesti, appunto perchè palese ed onesto.

E' veramente deplorevole e indegno vedere coloro che dovrebbero essere i *ministri di amore e di pace*, seminare l'odio, diffondere la menzogna.

A codesti sistemi di lotta che a noi ripugnano qualche liberale ha voluto aggiungere il suo appoggio e la sua corresponsabilità; lo abbandoniamo al giudizio degli onesti di tutti i partiti.

Infine a contribuito alla vittoria clericale la solita e ben nota apatia dei *liberali*; mentre il prete girava i casali ed i paesi insinuando prima la sfiducia e il dubbio, poi l'odio ed il disprezzo verso l'amministrazione passata nelle facili menti dei contadini, noi si dormiva fiduciosi credendo che per vincere bastasse offrire al corpo elettorale il nostro nome immacolato e le nostre opere oneste. Fummo ingenui!

Perchè il lavoro nostro giudicato da un clericale è come la farina bianca trattata dalle mani di un carbonaio. Per noi oggi è magra consolazione quella di sapere che i voti delle persone più intelligenti capaci e probe furono dati alla lista liberale, che tre nomi della lista clericale hanno smentito la *loro adesione al clericali*, ai loro mezzi, e ai loro principi disdegnando che il loro nome figurasse tra compagni così poco rassicuranti, e che la vittoria di domenica non è vittoria di partito, ma di ignoranza o di ingenuità o di mala fede; certo però essa è vittoria personale di don Annibale e Ciriani non di oscurantismo e di *principi retrogradi*.

Difatti il capolista Concina nulla ha a che fare col partito clericale, ed il co. Spilimbergo, secondo nell'esito, e Lanfrit protestarono vivacemente per l'inclusione del loro nome nella lista nera.

Dunque se, come riteniamo debba essere, i tre suddetti Concina, Spilimbergo e Lanfrit manterranno il carattere e la coerenza del loro passato, la lista clericale andrà sempre più assottigliandosi in numero e più di tutto in valore.

A codesti tre nomi aggiungiamo quelli della minoranza: Zanettini, Pognici, Zatti, ing. De Rosa.

Che cosa rimane, tolte queste persone, della *rappresentanza comunale*? Zavorra completa, ad eccezione del solo Marco Ciriani che può vantare parecchi titoli più o meno accademici.

All'avvocato Linzi Torquato, bersaglio da tanto tempo ad una lotta disonesta e malvagia noi mandiamo il nostro saluto affettuoso e riconoscente; affettuoso perchè a chi lavora con amore e coscienza per la cosa pubblica siamo legati da vincoli duraturi, riconoscente per quanto egli ha fatto lavorato e pensato, sempre con alti intendimenti civili, sempre con coerenza e carattere liberale.

Passato questo momento di follia collettiva, abbattuti gli idoli di oggi e la baldanzosa illusione, e la cieca fiducia a persone di nullo valore quando un giorno il popolo di Spilimbergo potrà *serenamente valutare* l'opera dell'avv. Linzi assidua cosciente e disinteressata e sarà questi richiamato alle pubbliche amministrazioni dimentichi questo giorno triste pensando che tutte le folte hanno degli entusiasmi e degli odi improvvisi, impulsivi e molte volte ingiusti.

(*Cavic*)

Elezioni amministrative

GEMONA, 7. — *(XX)* — Pochi, pochissimi giorni ci separano dalle elezioni amministrative — che avranno luogo domenica prossima — e chi se ne accorge? Perfino qualche elettore, a cui è pur stato notificato il relativo avviso, ho sentito scordarsene. Da *qualche altro mi son sentito domandare*: E chi se ne interessa? E' vero se non giusto: nessuno se ne interessa. Nessuno dei nostri, ben inteso. Mentre gli avversari fanno riunioni su riunioni, gli amici nostri se ne disinteressano nel significato più avvilente della parola.

Non si sa ancora se alla *coalizionissima si contrapporrà una lista di* democratici. Generalmente si crede di *no*; e chi ne *gongola* sono gli avversari, la forza dei quali sta sola e tutta nella inerzia dei nostri.

E non sarebbe invece questo il momento opportuno per scendere in lotta con una lista di buoni, sinceri e provati democratici? — Se circostanze di tempo e di luogo hanno in qualche modo giustificato l'astensione dei nostri nelle elezioni del 1906, nessuna giustificazione potrebbesi accampare oggi facendo altrettanto. E' apatia, è sfiducia, è — diciamolo francamente — è timore che, qual cappa di piombo, trattiene la democrazia gemonese nella morta gora presente? Sia qual si voglia, non può essere, ne è, dovere di partito.

Si scuotano dunque, gli amici nostri, si affiatino, si accordino su una lista di volonterosi; in nessun caso sarà inutile la lotta; vinti, la sconfitta nostra suonerà monito agli avversari, e ci ammaestrerà per future vittorie.

Ferimento

S. VITO DI FAGAGNA 7 — Domenica sera sull'imbrunire certo Zucchiatti Pietro di qui venne a diverbio con degl' inquilini tali Pignolo. In breve dalle parole si venne ai fatti e un fratello del Zucchiatti accorso in aiuto di lui si ebbe una coltellata al ventre che per poco non ebbe serie conseguenze. Difatti la *lama* incontrato uno specchietto che il Zucchiatti teneva in tasca, deviò si che la lesione fu pressochè superficiale.

Il ferito fu medicato dal dott. Castellani e del fatto venne edotta l'autorità.

Nel mondo ciclistico

S. DANIELE 7 — in via Teobaldo Ciconi, Borgo Madonna, il *sig. Carmelo* Bulfoni ha aperto un'officina di biciclette, dove è *garantita* l'esecuzione di qualsiasi riparazione e la fornitura di tutti i possibili pezzi di ricambio.

I giovani ciclisti sandanielesi potranno finalmente risparmiare le spese di viaggio nella città di Udine per rimediare ai continui guasti delle macchine, e i *dilettanti del ciclismo avranno* la facilità di trovare per prezzi di assoluta concorrenza, biciclette a nolo.

Viticoltura

NIMIS — Martedì 8 corr. nel locale delle scuole di Nimis, ore una pom. il cav. *Coceani, Presidente del Consorzio* Antifilosserico friulano, terrà una pubblica conferenza sulla «viticoltura»

La notizia era esatta

VENZONE 7 — *(P.)* Circa un mese addietro davamo la notizia che l'egregio *nostro Segretario Comunale sig* Fernando Unfer era stato nominato segretario ad Ampezzo. Ed esprimevamo il nostro rincrescimento nel perdere un funzionario attivo ed intelligente pur riconoscendo che la nuova residenza, oltre ad offrirgli un miglioramento finanziario, lo avvicinava ai suoi paesi natali.

Queste poche righe suscitarono le proteste del giornale settimanale socialista.

Senonchè, quando meno ce l'aspettavamo, ecco proprio il corrispondente di quel giornale venire — se non in via assoluta — almeno in parte a confermare la predetta notizia.

Infatti in una lettera apparsa su quel *giornale*, si *afferma* che il sig. Unfer non era stato nominato segretario da quel consiglio comunale, ma che la Giunta *aveva iniziato delle trattative private* per indurre il sig. Unfer ad accetare il posto di Ampezzo

Qualche cosa di vero dunque esisteva.

Ora, a tagliar corto, ed a venire a darci ragione, sta l'avviso di concorso che vedemmo ripetute volte in questi giorni pubblicato dal *Paese* al posto di segretario reso vacante nel Comune di Venzone, avviso firmato dal Sindaco *Conte Orgnani*.

Non era dunque fantastica la nostra notizia e siano lieti di rilevare che la voce raccolta aveva fondo di verità.

Gradito convegno

CIVIDALE 6 — *(rit.)* Ieri sera per invito del sig. Romano Zuliani convennero a cena nei vasti locali dell'«Abbondanza» una quarantina di amici. La cena era a base di camoscio.

Regnò il buon umore. Alle frutta venne fatta ed accettata una proposta per concorrere alle proteste pei fatti accaduti a Vienna.

Vennero raccolte parecchie lire che *furono spedite* al Podestà di Trieste.

Cena d'addio

PALUZZA, (rit.) — *(Z)* — Sere sono amici e colleghi, all'egregio maestro Dante Gaudenzi, che, dopo quattro anni di permanenza in questo capoluogo, se ne parte per la nuova e *ambita* residenza di Massa Marittima, fu offerta una cena d'addio all'albergo «Alla Posta». Simpatica e fraterna riuscì la riunione

Al.... Valpolicella diede la stura ai brindisi il suo amico e collega Angelo Matiz, a cui seguirono il sig. Antonio Barbacetto cons. com. e della Comm. scol., il dott. Telemaco Bolsi, medico condotto ed il maestro di Treppo Carnico *Giulio Martinis*, tutti affermanti il vivo e sentito dispiacere per la partenza di Lui, che aveva saputo con le sue eccellenti qualità di mente e di cuore cattivarsi l'affetto e la stima delle Autorità, colleghi, scolari e famiglie. Il maestro Martinis, anzi, è duopo notarlo, disse uno squarcio *lirico* felicemente improvvisato, elevato per concetto e *per forma*, che commosse i presenti. Rispose con belle parole di affetto alla scuola ed al paese, il partente che fu festeggiatissimo.

Auguri, all'ottimo maestro, di brillante carriera.

Ancora non è stato nominato il successore, nè sarà possibile subito trovare *un altro insegnante*, dato il periodo acuto della crisi scolastica che attraversiamo.

CONFERENZA

RIVIGNANO — *(Frigio)* — Il fornaciaio *Augusto Vuattolo del Segretariato* dell'emigrazione tenne oggi una conferenza sulla organizzazione dei fornaciai, dinanzi a numeroso uditorio.

Bilancio delle recite di beneficenza pro "Cassa di Soccorso" - Buona usanza

TARCENTO (rit) — Entrata: Serata del 26 IX incasso L. 396,10; serata del 27 IX incasso L. 331.30; serata del 4 X *incasso* L 439,97. *Totale* L. 1167,37.

Uscita: Rifusione spese borsuali al sig. Canova L. 9,40; al sig. Polento 5,00; al sig. Morgante Aldo per viaggio a Tolmezzo 5,60; Fattura Volpe 2,30; Parrucchiere teatrale 46.30; Costume Barbiere Siviglia 14,00; Fattura Stefanutti 55,00; Attacchino, ed inservienti 50,00. Totale L. 187,60.

Civanzo netto L. 979,77.

La Presidente del Comitato della Sezione
ff. *Maria Zanoletti Corsi.*

Offerte pervenute alla Cassa di Soccorso in morte di Ceschia Giuseppe: Famiglia Luigi Armollini fu Girolamo lire 5, Famiglia dott. Montegnacco 5, sig. Margante Aldo 2, sig. Toffoletti Pietro fu Antonio Pelo 1, Filiale De Carli 10, sig. Mosca Giulio 5, sig. Casanova cav. Giovanni 15; In morte di Bertossi Maria: dott. Montegnacco 1; In morte di Antonio Job Maluchi: Toffoletti Pietro Pelo 1; In morte di Martinis Antonio: Missio Adelfi 1.

La Presidenza ringrazia.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

8 dicembre. Ancora dal V secolo, in questo giorno si solennizza la Immacolata Concezione. Nel 1858 il pontefice la definì dogma.

Effemeride storica friulana

Festa votiva a Gemona — 8 dicembre — Le processioni votive furono istituite quasi sempre in ricordo di grandi sventure pubbliche, inondazioni, siccità, terremoti, incendi, epidemie. Valentino Prof. Ostermann, gemonese ricorda («Usi e Credenze» pag. 598) come la processione che si fa in *questo giorno* a Gemona fu decretata in seguito ad un terribile incendio che aveva distrutto gran parte del paese nella prima metà del secolo XV.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 5 dicembre 1908)

Affari approvati — Udine. Proroga conto corrente con la cassa di Risparmio per spese di costruzione dell'atrio del cimitero. — Attimis. Autorizzazione a stare in giudizio contro il parroco. — S. Odorico. Cancellazione ipoteca a carico di Ambuso Giovanni. — Fiume di Pordenone. Campanile di Bannia. — Rigolato. Aumento stipendio al medico — Rive d'Arcano. Regolamento daziario. — Resiutta. Ponte sul Resia a Povici. — Sedegliano. Mutuo cambiario di L. 16444 45 coll'Esattore. Aumento salario guardie campestri e stradino. — Clauzetto. Assunzione mutuo di lire 52000 con la Cassa Depositi e Prestiti. — Cavazzo Carnico Assegno piante per lavori da riparo sul Tagliamento. Aumento stipendio al commesso daziario. — Tolmezzo. Consorzio boschi carnici. Utilizzazione bosco Varanis. — Arta. Concessione di un zampillo d'acqua alla latteria di Vlans. — Codroipo. Regolamento tassa posteggio. — Casarsa. Aumento decimo stipendio al medico condotto — Fagagna. Lavori alla scuola elementare — Chiusaforte. Domanda frazionisti di Villanova per attraversare la strada nazionale con tubatura d'acqua.

Decisioni varie — Barcis. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Cigolotti Lucio — Tramonti di Sotto. Tassa di famiglia. — Amaro. Beni incolti comunali. Ordina la cessione in enfiteusi. — Drenchia. Ricorso Dressig Giuseppe per pagamento indennità. Ordina al com. di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Fagagna. Acquisto fondo pel Cimitero di Cornino. Esprime parere favorevole. — Buia. Folutto U., Maiano, Martignacco, Remanzacco, Reana, Tramonti di Sotto. — Bilanci 1909. Autorizza la sovrimposta.

Rinvii. — Trasaghis. Tassa famiglia, ricorsi vari. — Pravisdomini. Tassa famiglia. Ricorso Girardi. — Montenars. Stipendio al personale di segreteria. — Forni Avoltri. Concessioni piante. — Sedegliano. Tariffa tassa famiglia, modifica. — Fontanafredda, Meduno, Morsano, Porcia, Rivolto, S. V. Fagagna, S. G. Nogaro, Sesto al Reghena. Bilanci 1909.

Società Operaia Generale

Giovedì venturo si riunirà in seduta il Consiglio della Società operaia generale per discutere su diversi oggetti posti all'ordine del giorno. Fra gli altri vi è la nomina del terzo delegato nel Consiglio Direttivo delle Scuole in sostituzione del rinunciatario dott. Giulio Cesare.

Confidiamo che la nomina abbia a andare su persona competente ed assidua.

Il prezzo della carne

Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Caro Paese

Ti sarò grato se vorrai dare un posticino alla presente nel tuo pregiato giornale:

Ci consta che da oltre un mese continuano *ad arrivare settimanalmente* dalla lontana Serbia, parecchi vagoni di carne di bue e di vacca che i macellai di Udine acquistano a quanto si dice a prezzi irrisori.

E come va che la carne si continua a vendere a L. 1.60 ed anche a L. 1.80 al chilogramma?

Che beneficio ne risente la cittadinanza?

Nessuno! Serve solo ad arricchire i macellai i quali se la ridono dell'ignoranza del pubblico che paga la carne abbastanza salata.

Grazie e credimi

tuo affezionatissimo
lettore

Un concerto vocale istrumentale
della "Trento-Trieste"

La Trento-Trieste sta organizzando un concerto vocale istrumentalle al Teatro Minerva.

Al concerto parteciperanno ben noti e valenti dilettanti di musica ed alcuni artisti fra i quali il basso concittadino Teobaldo Montico.

Pubblicheremo in breve il programma.

Sottoscrizione della "Dante"

Scheda n. 45: E. Preu lire 2, N. Margherita 1, Driussi Giuseppe 1, Limarutti Vito 1, Plinio Calligaris 2, Pignoni Antonio 1, D'Ambrogio Pietro 1, D'Avanzo Gino 0.50, Fassina Sebastiano 0.25, Coradini M. 0.20, Marzinotto B. 0.25, Paludetti Ruggero 0.50, Casarsa Antonio 0.30, Regina Modotti 0.50, Demonte Luigia 0.50, Berlamoni Roberto 0.20. Francesco Golob figlio 0.25, N. N. 0.50, Moro Ivone 0.40, Mainardis Dante 0.50, Del Mestre Gino 0.50, Primo Valentina 0.20, Caratti Maria 0.25, Cantoni Antonio 0.25, N. N. 0.50, Renda Cirillo 0.50, Bonitta G. 0.50, A. Volpe 0.50, N. N. 0.20, G. Bellina 0.30, Marco Feruglio 0.50, N. N. 0.50, Pisino Giovanni 0.20, N. N. 0.30, D'Avanzo Arduino 0.50, D'Avanzo Eletta 0.50.

Totale lire 506,80 (continua).

Demetrio Canal uomo del Rinascimento!
Dall'arte drammatica alle scarpe senza cuoio

L' *Italia*, giornale della colonia italiana di Parigi, pubblica il seguente articolo sul nostro concittadino Demetrio Canal che attualmente trovasi nella capitale francese:

Il sig. Canal ci fa rivivere in pieno *rinascimento. Fra un dramma e l'altro*, di cui egli è autore, fra la lettura ed i commenti di un libro utile o la compilazione di una monografia istruttiva il sig. Canal ha pensato a liberare l'umanità dal peso o dalla dolorosa stretta degli stivali di cuoio.

Chi non sa che l'uso delle scarpe, queste nere o gialle nemiche del dott. Kneip, si riservano il diritto di prenderci qualche anno della nostra esistenza?

L'uomo che ha sempre le scarpe di cuoio, muore 5 anni prima del fedele seguace delle dottrine del celebre dottore tedesco.

Di questo fatto, dell'economia e delle facili convulsioni nei prezzi del cuoio *si è grandemente preoccupato il signor* Canal. E le sue ricerche lo hanno finalmente condotto alla sostituzione di una tela speciale, invece del cuoio, nella fabbricazione delle scarpe.

Egli ci ha portato in ufficio dei meravigliosi modelli di scarpe e di stivali di tela. Si giurerebbe sulla testa di Fernando che esse siano di cuoio di *pelle di vitella*, di vacca o di qualche altro animale consimile. Sono invece di tela, le suole pure di tela, permeabile o no, secondo il gusto e il bisogno del cliente.

Sarebbe assurdo sostenerere che le scarpe di Canal possono gareggiare in eleganza con quelle di *chevreuil*. Ma come scarpa militare, scarpa da lavoro nei campi, a bordo, nelle marcie, nelle pattuglie, specialmente per la leggerezza, quella di Canal è la scarpa ideale.

L'impermeabilità dipende dall'applicazione di una colla che è pure specialità del sig. Canal.

L'invenzione è già brevettata in Italia e in Bulgaria, ove vi sono fatti esperimenti nell'esercito, assai soddisfacenti.

Da *tutto ciò si* capisce che il sig. Canal ha fra mani un eccellente affare, di cui pare si occupi seriamente il nostro amico Domenico Romeo.

Tiro a Segno
Istruzioni per gli studenti

La Presidenza ha disposto perchè oggi 8 dicembre nei locali del Campo di tiro appositi incaricati abbiano ad impartire ai nuovi iscritti lezioni pratiche all'uso del fucile Mod. 1891.

Dalle 14 alle 16 il campo di tiro sarà aperto per esercitazioni libere. Bersaglio di scuola a m. 200.

I nuovi inscritti al Tiro a Segno

Oggi incominciano al nostro tiro a segno le lezioni per i nuovi inscritti in seguito ai fatti di Vienna. *Gli inscritti sono 470 e le lezioni dureranno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.*

Elenco delle signore udinesi che hanno offerto la bandiera alla "Trento-Trieste". Co. Maria de Puppi, sig. Maria Tellini, nob. Magda de Pilosio, Adele Petz, Maria Braida Carnazzi, Luigia Zilli Peressini, co. Anna di Prampero, Rosina Girardini, co. Carolina di Trento, Costanza Kechler co. Cratti, co. Emilia Caratti Mantica, Giustina Perusini Cumano, Letizia Tomasoni, Bige Berghinz Capellani, Camilla Pecile Kechler, co. Annita Orgnani, Gilda Sbisà, Evelina Ruiz de Balesteros, Rosa Brunialti, Lena Barnaba, Catina Pennato, Elena Rovere Amarli, Giuseppina Morelli de Rossi, Anna Moretti Muratti, co. Camilla de Concina, sorelle Viezzi (Pordenone-Corva), Ines Ermolli, Olga Camavitto, Maria Maligiani Lupieri, Paola Cavalieri, Elisa Spezzotti, Elisa Colpi Panizza, Lucia Cragnolini Zuppelli, Ada Giacomini Carrer, co. Elvira Romano, co. Bianca di Prampero Del Torso, Eugenia Morpurgo, Maria Giacomelli de Stabile, Olga Renier Rossi, Maria Zanoletti, (Tarcento) Angelina Pirro Romanin, Clotilde Sandri di Biaggio, Giuseppina Chiaruttini Della Mea, Elisa Chiaruttini nob. Tullia, co. Lucia Agricola Della Mea, co. Rosina Puppi Paglieri, Maria Piussi Della Mea, Lucilla Pagani Chiaruttini, Penelope Pierpaoli Chiarini, Irene Marina, Bice Mucelli co. Caiselli, Letizia Asquini Ottelio, Cleta Perusini Rubazzer Olimpia, Urbanis march. Mangilli.

Sottoscrizione della "Trento-Trieste per protestare contro le violenze di Vienna": — raccolte a S. Vito del Tagliamento dal sig. Pietro Piussi L. 15, dal sig. Giovanni Bolzani L. 5. Raccolte a S. Daniele dal dottor Pellarini L. 33.30; Insegnanti R. Istituto e R. Scuola Tecnica L. 11, fabbrica metri Bardusco L. 10.85, Insegnanti collegio Uccellis L. 18. Scheda N. 111 L. 28.50; raccolte a Tolmezzo dal dott. G. B. Quaglia L. 7, raccolte a Martignacco dal dott. U. Grillo L. 29.20, raccolte dall'alunno liceale Comessatti e da altri L. 84.65.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

L'inaugurazione della Scuola Popolare
Il discorso dell'on. Caratti su "L'intima forza"

Ieri sera, alla presenza scelta e numerosissimo, ebbe luogo nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico.

Il direttore della Scuola, dott. *Giulio* Cesare, parlò lungamente sul funzionamento dell'Istituto, sugli scopi cui tende, sui criteri che devono ispirarlo. Illustrò poi il bellissimo programma generale che più sotto pubblichiamo integralmente; rilevò come esso si informi al concetto della utilità di dare la prevalenza agli insegnamenti pratici sui generali.

Chiuse la sua lucida esposizione *rivolgendo un ringraziamento agli enti* che contribuiscono, ed una esortazione agli altri perchè seguano l'esempio.

Cedette quindi la parola all'on. Umberto Caratti.

L'oratore cominciò il suo splendido discorso premettendo argutamente che per uniformarsi ai criteri di praticità espressi dal dott. Cesare, avrebbe parlato di . . . meccanica.

E comincia infatti descrivendo, con parola vivace e colorita, il funzionamento di una macchina.

Chi muove i complicati congeni? Donde si sprigiona l'energia che compie tanti prodigi?

L'elettricità! Un filo sottile conduce questa energia fin nell'interno della macchina, e la macchina come per incanto si agita, si muove.

Ecco l'intima forza.

Dalla meccanica passiamo alla filosofia. Qual'è nell'uomo l'intima forza? Se noi avremo stabilito questo, sapremo anche qual'è l'intima forza della collettività.

La forza fisica? No, perchè infinite volte da un uomo debole fisicamente si sprigionano energie straordinaria*mente superiori a quelle* che può sprigionare un uomo dalle membra colossali.

L'intima forza non deriva dunque dai muscoli, ma dal cervello.

Nel mastio di Volterra un giorno scoppiò una terribile rivolta. La forza armata fu impotente a domarla; un uomo piccolo ed esile, il Direttore, seppe compiere questo prodigio. Egli debole e disarmato, si presentò a quelle belve, e quelle belve furono ammansate.

La intima forza deriva dunque non solo dal coraggio, ma dalla propria superiorità intellettuale e dalla coscienza di sè.

Un popolo che si trova in queste condizioni, è un popolo forte.

In questi giorni di discussioni sulla politica estera, l'oratore ha deplorato più volte che non si avvertissero tutte le ragioni della nostra debolezza, la quale deriva non solo dalla nostra impreparazione militare ma anche e sopratutto dai 17 milioni di analfabeti.

Pensate! Su 34 milioni di abitanti, 17 milioni di analfabeti! Il 40 per cento!

Le nazioni veramente forti sono quelle in cui il livello intellettuale è alto.

Un professore olandese, parlando con l'oratore, ebbe a deplorrae che in Olanda la percentuale degli analfabeti sia di 6 per ogni cento abitanti. Cosa dovremmo dire noi in Italia dove la percentuale è del 40 per cento?

E che dire degli altri, che la statistica non registra e che o sono semianalfabeti, o son ridiventati analfabeti!

Da questa terribile situazione noi dobbiamo uscire Dobbiamo convincerci che a renderci forti non bastano gli armamenti, occorre l'istruzione e l'educazione.

Ma non bastano neanche le parole. E finora non s'è fatto che chiacchierare, ed abbiamo finito coll'abituarci alla nostra vergogna. Ora invece è necessario operare energicamente e levare l'orribile tumore che deturpa il nostro paese.

Andiamo in mezzo al popolo e diciamo che l'istruzione non solo è elevazione di anime, ma è altresì un buon affare. Per diffondere l'istruzione occorrono criteri pratici e positivi.

La Germania spende circa 9 lire per abitante a favore dell'istruzione; l'Italia ne spende 2.65. Ecco perchè questo paese può parlare alto e forte; ecco le ragioni della nostra intima debolezza, della nostra depressione morale.

La forza intima sta nella propria superiorità morale ed intellettuale.

Questo lo schema, arido e scolorito della mirabile conferenza dell'on. Caratti, che lasciò nell'animo degli ascoltatori una profonda impressione.

L'anno scolastico della Scuola *Popolare*, non poteva incominciare sotto auspici migliori.

Il programma delle lezioni della Scuola Popolare Superiore.

E' stato pubblicato il programma ufficiale delle lezioni e degli insegnanti per l'anno scolastico che incomincia domani a sera.

Eccolo:

Appunti letterari:

Lezioni popolari sulla Divina Commedia — prof. Gentilini — 4 lezioni.

Poeti e poesie friulane — *maestro* Fruch — 2 lezioni

Nozioni di storia, di geografia e di arte:

L'ultimo periodo del Risorgimento Italiano — prof. **Gellio** Cassi — 3 lezioni.

Le carte geografiche e topografiche — loro uso pratico a tavolino e sul terreno — prof. G. Feruglio — 2 lezioni teoriche (lezioni pratiche domenicali non limitate).

Storia del libro e la *diffusione* della stampa in Friuli (lezione dedicata specialmente ai tipografi — sig. Bragato — 1 lezione.

Nozioni di scienze sociali:

Leggi sociali — avv. E. Linussa — 3 lezioni.

Conversazioni popolari sulla interpretazione del Codice penale — avv. E. *Giuriati* — N. non *limitato.*

Nozioni di fisica, chimica e storia naturale:

Il motore a scoppio e le sue applicazioni (con proiezioni) — sig. G. B. Schiratti, studente — 2 lezioni.

Come si tingono le fibre tessili — dott. G. Cappelli — N. non limitato

Le abitazioni degli animali (illustrata con presentazione *di modelli* e proiezioni) — sig. G. B. De Gasperi, studente — 1 lezione.

Nozioni d'igiene e medicina:

Come e dove si produce latte sano (con proiezioni) — dott. U. Selan — 1 lezione.

Le frodi delle principali sostanze alimentari (con proiezioni) dott. D. Feruglio — 3 lezioni.

Igiene del bambino — prof. L. Finzi — *2 lezioni.*

Le malattie degli animali trasmissibili all'uomo (con proiezioni) — dott. E. Selan — 2 lezioni.

Le malattie del lavoro (variamente illustrate) — dott. T. Liuzzi — 8 lezioni.

—

Conferenze (il mercoledì alle ore 20,30 *precise*).

Sono fino ad oggi assicurate: Due del prof. Bassi — L'areostatica (con proiezioni) — Una del dott. T. Liuzzi — Sonno e sogni *(con proiezioni)* — Altre del dott. G. Della Beffa — La teoria dell'evoluzione — Rapporti degli insetti coll'agricoltura.

Inoltre vi saranno conferenze dei *professori Finzi, Gentilini, Cassi, Del* Puppo, della signorina Passudetti e di altri.

Comitato Studentesco della Dante Alighieri — Sabato ebbe luogo nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico una seduta, presenti una trentina di studenti, per la nomina delle cariche del Comitato Studentesco della Dante. Presiedeva il rag. Pietro Nascimbeni, il quale, *dopo varie comunicazioni*, invitò i presenti a nominare la nuova presidenza, che risultò così composta: Manlio Alessi, presidente — Ugo Venier, vice-presidente — Ferruccio Nicoloso, cassiere — Arrigo Barnaba, segretario.

Il Comitato si accorderà subito con la presidenza della Dante per organizzare *conferenze, concerti* ed *altre* festività.

Nel prossimo carnovale avrà luogo il tradizionale «Veglionissimo Studenti» a scopo di beneficenza, come gli anni scorsi. Il ballo si terrà al Teatro Sociale, la sera del 20 febbraio 1909, cioè l'ultimo sabato di carnovale.

Il banchetto dell'architetto Gilberti — Ieri l'altro all'albergo Roma venne, da una cinquantina di amici e di ammiratori, offerto un banchetto all'egregio nostro concittadino, architetto *Ettore Gilberti*, *ora nel trentino* il giovane valente, e simpatico nella sua modestia, ha già conquistato un posto notevole nell'arte.

L'allegria regnò paternamente durante il banchetto, servito molto bene dai proprietari.

Brindarono il pittore Rigo, il prof. Del Puppo, e Toso, ai quali tutti rispose *commosso il festeggiato.*

La riduzione della tassa sulle biciclette. Si ha da Roma che *in settimana* giungerà colà una commissione del *Touring* alla quale si uniranno i deputati Crespi, Dacomo, Borghese, il senatore Bettoni ed altri per insistere presso il Governo per indurlo a presentare il progetto di legge che riduce la tassa sulle biciclette, progetto preparato dal ministro delle Finanze on. Lacava fin dal gennaio scorso.

Il *Touring* ha già da tempo presentato dei memoriali ai *ministri* del Tesoro, delle Finanze e al presidente del Consiglio, ma fino ad ora detti memoriali, avevano trovato una fiera opposizione nel ministro del Tesoro. Il *Touring*, che tanto si interessa di questa importante riforma, ha recentemente indetto un *referendum fra* i deputati e i senatori e la maggioranza di quelli che hanno risposto si è dichiarata favorevole alla invocata riduzione.

La presidenza del *Touring* ha pure inviato un memoriale alla presidenza della giunta del bilancio.

La Guardia Medica Notturna — Sappiamo che avendo tre medici della Guardia medica notturna presentate le loro dimissioni, in *seguito* all'aumentato lavoro nelle condotte, anche i dottori Ferrario, Loi e Peratoner si trovarono costretti a sospendere temporaneamente la Guardia, in attesa che il servizio venga riorganizzato.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in ispecial modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altresì iscrivere i loro compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta *la promozione* alla classe quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1886 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano *dimostrato* durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere iscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dello Stato: dogane, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure degli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi all'infuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di *esami* elettorali *ricordiamo* che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento. e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono *però* tenuti a dimostrare di saper leggere o scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure *essere denunciato* ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno *respinte* dalla *Commissione* elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

Il voto dei deputati friulani

Su questo argomento scriveremo domani.

A domani pure dobbiamo rimandare una risposta alla repubblicana *Ragione.*

Per lo sviluppo Agricolo
Una mozione alla Deput. Provinciale

All'On. Deputazione Provinciale venne presentata la seguente mozione:

I sottoscritti Consiglieri provinciali chiedono che all'ordine del giorno della seduta consigliare del 21 corr. venga iscritta la seguente mozione:

Il Consiglio provinciale di Udine:

Avuta la notizia che con R. Decreto 26 novembre 1908 la provincia di Udine veniva autorizzata ad applicare al bilancio preventivo dell'esercizio 1909 la sovraimposta alle contribuzioni dirette pei terreni e fabbricati nella somma di L. 1.362.220,89 in confronto delle L. 1.367.470,89 votata dal Consiglio nella seduta del giorno 10 agosto p. p.;

Visto che la differenza delle L. 5250 è dipendente dall'elimina d'ufficio praticata del Governo delle seguenti voci:

a) Art. 64 — Sussidio al Consorzio Antifilosserico Friulano L. 1200;

b) Art. 66 — Contributo per il funzionamento dell'Unione delle Provincie L. 250;

c) Art. 76 — *Miglioramento* della produzione del bestiame bovino — Lo stanziamento da L. 6000 fu ridotto a L. 3000;

d) Art. 91 — Sussidio alla Commissione provinciale per la caccia e la pesca L. 800

Deplorando che siano stati radiati stanziamenti d'incontrastata utilità e che si riferiscono nella quasi *loro totalità* a spese in beneficio dell'agricoltura, dalla quale la Provincia ritrae la massima parte delle sue risorse per far fronte agli oneri di carattere obbligatorio dei quali nessuno è diretto ad esclusivo vantaggio dell'agricoltura;

Considerato che per l'indirizzo ormai impresso ai vari *servigi* che dipendono dagli stanziamenti soppressi, non è possibile prescindere dall'erogazione delle somme deliberate che riguardano in gran parte impegni già assunti;

delibera

di ripristinare i detti stanziamenti per il complessivo ammontare di L. 5250 prelevando la detta somma del fondo stanziato in bilancio per spese impreviste, e dà incarico alla Deputazione provinciale di erogarle giusta le speciali precedenti deliberazioni del Consiglio provinciale.

D. Pecile, F. Deciani, P. Linussa, G. Gattorno, D. Rubini, G. Trinko.

Il concordato nel fallimento Strolli - Pasquali. — I lettori ricordano le fasi attraverso le quali è passato il fallimento Strolli-Pasquali per giungere al concordato.

Le basi *ultime* sulle quali si convenne, furono le seguenti: 57 per cento ai creditori del Banco; 38 ai creditori particolari di Daniele Strolli; 11 a quelli del dott. Federico Pasquali.

Nell'ultima adunanza dei creditori, non fu raggiunto il numero e il capitale necessario per legge, perchè la proposta di concordato potesse divenire un fatto compiuto, e in essa si stabilì allora di dar tempo a quelli dei creditori che non avevano ancora aderito di farlo, entro un dato periodo di tempo, mandando la loro adesione al curatore avv. Levi.

In seguito, raggiunte le due maggioranze volute dalla legge, fu fatta la domanda di omologazione del concordato e questo fu omologato con sentenza depositata ieri, nella cancelleria del nostro Tribunale, restando respinta la domanda avanzata dal cav. Daniele Strolli, per avere i benefici di legge.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale
L'ultima rappresentazione di "Madama Butterfly"

Questa sera termina la serie di rappresentazioni di questa splendida «Butterfly» al nostro Teatro. La serata è in onore del maestro direttore d'orchestra, maestro Antonio Guarnieri il quale *prima dell'opera* dirigerà la sinfonia del «Guglielmo Tell». E' certo che tutti *gli* eccellenti interpreti, tanto applauditi durante tutta la stagione, ed in special modo il maestro Guarnieri, avranno dal pubblico affollato quel saluto cordiale e caloroso che vuol dire approvazione vivissima e desiderio di averli presto di nuovo sulle nostre scene.

Cinematografo Edison

Programma eccezionalmente grandioso pei giorni di oggi e di domani.

« Pietroburgo » grandiosa proiezione panoramica dal vero.

« Lucia di Lamermoor » fedele riproduzione storica con musica di Donizetti.

« Forza centrifuga » comica di irresistibile ilarità.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Assise

(Udienza del 7 dicembre)

L'OMICIDIO DI FAEDIS

Come annunciammo, nel pomeriggio di ieri s'iniziò il processo contro De Luca Olinto di Zaccaria, di anni ventisette di Faedis, il primo detenuto in queste Carceri il secondo (il padre) domiciliato a Faedis.

— accusati —

L'Olinto (il figlio) di omicidio commesso in Faedis il giorno 13 gennaio p. in danno di Turco Angelo Vice Brigadiere, dei carabinieri.

Il Zaccaria (padre) di minaccie armata mano contro il figlio, più di porto d'arma senza essere munito di licenza.

Difensori avv. Bertacioli, Driussi e Girardini. Perito a difesa prof. Antonini direttore del manicomio.

Si esciteranno 11 testi di accusa e 34 a difesa. Parte Civile avv. Brosadola.

—

Presiede il cav. Silvagni, P. M. il cav. Trabucchi.

Dopo i consueti preliminari, costituitasi la giuria, ne riuscì eletto capo, il signor Giovanni Tomati. Ma avendo questi declinato il mandato, venne eletto per acclamazione il signor Giuseppe Marchesini segretario di Sacile.

L'accusato De Luca Zaccaria (padre) non si presenta, perciò l'avv. Girardini si ritira e il Presidente dispone perchè la causa sia trattata in contumacia.

Si dà lettura dell'atto d'accusa.

Il presidente spiega ai giurati le motivazioni di esso, quindi rimette la trattazione della causa a *mercoledì*.

NOTE E NOTIZIE

La grande Esposizione Internazionale DI TORINO 1911

Otto milioni di spese per gli edifici — Il largo concorso delle Nazioni estere o delle Colonie italiane — Un milione di mq. di superficie.

Ci scrivono da Torino:

L'Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro che Torino arditamente ha indetto per il 1911, cioè nel 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, già trionfa prima di nascere. Tant'è che già si impone la necessità di estendere d'assai i confini precedentemente fissati alla Mostra nel magnifico parco del Valentino, e che gli organizzatori devono trovare altri terreni da occupare, modificare la planimetria dell'Esposizione e affrontare una spesa ben maggiore della preventivata. Basti il dire che le costruzioni costeranno circa otto milioni in vece di cinque.

Il Comitato Generale, adunatosi recentemente, ha plaudito all'opera della Commissione Esecutiva ed ha entusiasticamente approvato l'ampliamento del tracciato dell'Esposizione, dopo aver appreso da *un* discorso dell'on. Tommaso Villa come i voti dei promotori della Mostra stiano per essere felicemente superati dai fatti.

Molte nazioni estere hanno già ufficialmente aderito all'Esposizione nostra, e sono fin d'ora cospicue le richieste di spazio per le Mostre straniere. L'Inghilterra, la Francia e il Belgio hanno *già mandato* speciali commissari a Torino a scegliere il terreno e trattare con la Commissione Esecutiva.

I programmi dell'Esposizione — redatti anche in francese, inglese, tedesco e spagnuolo — già furono diramati dappertutto, assicurando alla Mostra la maggiore pubblicità nel mondo civile e un largo concorso di espositori e di visitatori. Sul concorso dell'Italia *non vi fu mai* alcun dubbio, ma si sa ora ufficialmente che i varii Ministeri studiano un'interessante mostra, in azione, delle industrie di Stato e delle Scuole professionali ed agrarie, mentre tutte le nostre Colonie ripromettono di far figurare brillantemente il lavoro degli Italiani all'Estero.

Estesa come dovrà essere sulle due *rive del Po, dal nuovo ponte Umberto I* fino a 800 metri a monte del ponte Principessa Isabella, l'Esposizione del 1911 occuperà un milione di metri quadrati di superficie, di cui circa 250 mila di area coperta.

Un epigrafe di G. Bovio per la madre di Oberdan

L'on. Roberto Mirabelli, in occasione della morte ora avvenuta della madre di Guglielmo Oberdan, pubblica la seguente epigrafe inedita scritta da Giovanni Bovio molti anni or sono, quando a Napoli era pervenuta la infausta notizia della morte della madre di Oberdan.

Ecco l'epigrafe:

Nel 20 dicembre 1882 — l'Austria — col medesimo laccio — strinse il collo del figlio — e il cuore della madre d'Oberdan — Italiani di Trieste — rei d'Italianità — o alle Alpi Giulie buttò il capestro — testimone — che nella storia degli oltraggi e delle vendette — nulla può ripetersi tranne le forche dell'Austria — e le cinque giornate.

Quando potranno, aggiunge l'on. Mirabelli, i nostri amici di Trieste incidere sulla pietra della povera morta l'epigrafe di Roma.

Nessuna alleanza anglo-franco-russa

Si ha da Parigi che *nei circoli* diplomatici si dichiara di non ammettere alcun credito alla voce corsa all'estero secondo la quale l'Inghilterra, la Francia e la Russia sarebbero sul punto di concludere una alleanza.

Tale alleanza sarebbe diretta contro la Germania.

LA CENERE VULCANICA per i lavori in cemento armato e i serbatoi d'acqua

Una compagnia industriale giapponese ha pubblicato un opuscolo dove si dimostra come la cenere vulcanica, mescolata con cemento Portland, possa essere usata con grande vantaggio specialmente nei lavori di costruzione in acque salate.

Tale miscela acquisterebbe una forza di tensione maggiore di quella del cemento comune, sarebbe assai più densa e non lascierebbe penetrare l'acqua.

Essa, secondo il detto opuscolo, servirebbe più particolarmente alla costruzione di serbatoi d'acqua e per lavori di cemento armato.

Tali notizie, che sono state desunte dal nostro delegato commerciale a Washington da comunicazioni fatte al proprio governo dal console degli Stati Uniti, a Nagasaki, se rispondessero a verità perfetta potrebbero fornire la base di una profittevole industria in Italia.

GIUSEPPE GIUSTI, *direttore propriet.*
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Municipio di Udine

E' vacante il posto di Maestro della Banda Cittadina e Direttore degli Istituti Musicali. Stipendio lordo L. 3000, annue. Gli aspiranti dovranno far pervenire le domande documentate non dopo il 20 Dicembre corr. — limite d'età anni 35. — Facoltà nell'Am.ne di richiedere esperimento di direzione di corpo bandistico. La nomina sarà fatta dalla Giunta in via provvisoria per un anno.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PRESTITO A PREMI approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

La BANCA CASARETO di Genova

ASSUNTRICE DEL PRESTITO

RENDE NOTO

che le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni **CON PREMIO GARANTITO** riservate per la vendita in Italia

SONO ESAURITE e la maggior parte delle richieste ricevute in questi ultimi giorni sono rimaste ineseguite: **AVVISA** che, valendosi del diritto che si è riservata, ha iniziato trattative per il riacquisto delle obbligazioni e diecine di obbligazioni vendute all'Estero.

RACCOMANDA PERCIÒ a coloro che hanno spedito ordinazioni, di pazientare qualche giorno **e rivolge viva preghiera** a tutti quelli che intendono di fare acquisto di obbligazioni e di diecine di obbligazioni con premio garantito di sollecitare le richieste.

Disposta a sopportare qualunque sacrificio s'impegna formalmente di eseguire tutte le ordinazioni ricevute e tutte quelle che le perverranno entro il giorno 12 del corrente Dicembre mantenendo inalterato il prezzo di L. **28,50** per ciascuna obbligazione e di L. **285** per ciascuna diecina di Obbligazioni con PREMIO GARARTITO. **SI OBBLIGA INOLTRE** di provvedere perchè, sino a detto giorno, tutte le Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambia valute, siano in grado di eseguire prontamente qualunque richiesta **AVVERTENDO che tutti indistintamente devono vendere SENZA AUMENTO DI PREZZO.** (Banca Casareto — Genova).

La prima estrazione col premio di UN MILIONE e altri minori avrà luogo in Roma, con tutte le formalità prescritte dalla legge, il 31 Dicembre corrente nelle quattro successive estrazioni verranno sorteggiati premi da L. **500,000 - 200,000 - 100,000** e minori. — Tutte le Obbligazioni devono vincere un premio oppure il rimborso del capitale.

UN PREMIO È ASSICURATO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI

IN TUTTO IL MONDO NON ESISTE ALTRO PRESTITO CHE OFFRA SIMILE VANTAGGIO! Sino a tutto 12 Dicembre corrente il prezzo delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni con premio garantito, rimane invariato, e però la Banca assuntrice non può certamente impedire che chi acquista ora per proprio conto, rivenda in seguito al prezzo che crederà conveniente stabilire. Coloro che vogliono evitare il pericolo di pagare un prezzo maggiore devono sollecitare le richieste alla BANCA CASARETO di Genova assuntrice del Prestito, oppure alla Banca Russa per il Commercio Estero. — UDINE presso la *Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lolli e Miani. Ellero Alessadro, Giulio Aloisio.*

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 686 - Milano.**

PIETRO ZORUTTI

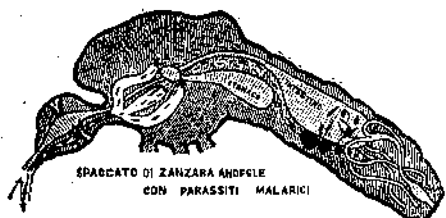
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00 Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — O. 11.25 — D. 16.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.6 — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 35.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 23.58.
da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.8 — 21.46.
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.35 11.55, 15.10, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 6.55, 10.59, 13.59, 17.15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.30 5.07, 19.44.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 5 Dicembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	104.23
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103 35
Rendita 3 0/0	71.25
AZIONI	
Banca d'Italia	1310.25
Ferrovie Meridionali	681.—
Ferrovie Mediterranee	307.75
Società Veneta	198.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	507.—
» Meridionali	354.50
» Mediterrane 4 0/0	503.13
» Italiane 3 0/0	354.75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	501.—
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	502 25
» Cassa R., Milano 4 0/0	509.25
» Cassa R., Milano 5 0/0	512.—
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	508.50
» idem 4 1/2 0/0	517.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.23
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	122.98
Austria (corone)	104.94
Pietroburgo (rubli)	263.31
Rumania (lei)	98. 5
Nuova York (dollari)	[illegible] —
Turchia (lire turche)	[illegible]

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le **Americhe,** le Indie, Massaua, **Alessandria,** l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **3.80.**

Il solo e l'unico

Il solo *e* **l'unico** *preparato per guarire radicalmente* **l'Epilessia** *ed altre malattie nervose sono le*

Polveri dello Stabilimento CASSARINI
BOLOGNA (Italia)

Dimandatele in tutte le Farmacie

Le polveri Cassarini sono state **premiate a tutte le esposizioni, ONORATE da un dono delle L. L. M. M. i Reali d'Italia** e sono state brevettate in tutti gli stati del mondo.

L'opuscolo dei guariti viene spedito franco, a chiunque ne faccia domanda anche con semplice carta da visita.

Le polveri si vendono solamente in scatole e costano Lire 5. — l'una [illegible]

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro nella nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Solamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in *sofferenti* per *neurastenia* e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso interessante

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 15, Bologna

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **" CORDICURA "** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine.

OPUSCOLO GRATIS

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.
Iniezioni antiblenorragiche attivissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole del prof. Porta** e **Capsule Americane Tenca.**
Sandalo Indiano vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.
Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.
Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla FARMACIA ANTONIO TENCA in MILANO Via [illegible].
Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **PILLOLA ALL'ARNICA GALLEANI,** ottima pei dolori [illegible]. **Recapiti di Medici Specialisti per** visite e consulti.